

DGR 1444 del 15/09/2016: aiuti per investimenti in macchinari e impianti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1444 del 15 settembre 2016

“Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”. Approvazione “Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi”.

Descrizione dei progetti ammessi	<p>Sono ammissibili i <u>progetti volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale anche attraverso lo sviluppo di business digitali.</u></p> <p>Per gli investimenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none">- deve essere verificato il rispetto della procedura di Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (direttiva 92/43/CE e ss.mm.ii. art. 6). Qualora si rendesse necessaria la valutazione d'incidenza, saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti con valutazione di incidenza positiva;- è necessario dimostrare che l'intervento comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto o per il servizio offerto, delle prestazioni ambientali nell'area direttamente interessata (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni aeriformi, idriche, sonore, luminose, rifiuti, etc...).
Tempistiche	<p>La domanda può essere presentata dalle ore 10:00 del giorno 18/10/2016 fino alle ore 18:00 del giorno 25/10/2016 per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione.</p> <p>Le credenziali per l'accesso alla procedura telematica possono essere richieste dal giorno mercoledì 05 ottobre 2016 alle ore 10.00.</p> <p>Il Bando si chiude anche anticipatamente qualora la richiesta complessiva di contributo esaurisca l'importo di cui al comma pari al 130% della dotazione finanziaria.</p>
Beneficiari	<p>Micro, piccole e medie imprese (PMI), come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, dei settori manifatturiero e dell'artigianato di servizi, loro consorzi e cooperative</p>
Requisiti	<p>L'azienda beneficiaria deve possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) essere regolarmente iscritta come “Attiva” al Registro delle Imprese;b) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato C;c) avere l'unità operativa, o le unità operative, in cui realizza il progetto imprenditoriale in Veneto; qualora, all'atto della presentazione della domanda, l'impresa non abbia l'unità operativa interessata dall'intervento sul territorio della Regione del Veneto, l'apertura della stessa, che deve avvenire entro il termine perentorio del 15 luglio 2017, deve essere comunicata e documentata all'amministrazione regionale al momento della presentazione della rendicontazione finale;d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione

- del concordato preventivo con continuità aziendale);
- e) non essere “in difficoltà”, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- f) osservare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- g) non essere beneficiaria di altre agevolazioni previste nell’ambito dell’Azione 3.1.1 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento “de minimis” di cui all’articolo 8, comma 8.4;
- h) non essere iscritta nella Sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle start-up innovative;
- i) possedere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria¹ necessaria per la realizzazione dei progetti sostenuti dal presente Bando, come previsto dall’articolo 125, comma 3, lettere c) e d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tipologia di aiuto

La dotazione finanziaria è pari a **5 milioni di euro**.
L’agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 45% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto.
Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento “de minimis”.

L’agevolazione è concessa:

- nel **limite massimo di € 67.500,00** corrispondenti a una **spesa rendicontata e ammessa a contributo pari o superiore a € 150.000,00**;
- nel **limite minimo di € 6.750,00** corrispondenti a una **spesa rendicontata e ammessa a contributo pari a € 15.000,00**.

Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore a euro 15.000,00.

In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile deve essere almeno pari al 70% dell’importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all’agevolazione, non inferiore a euro 15.000,00.

Sistemi premianti

Sono considerati **prioritari** i progetti:

- sviluppati negli ambiti di specializzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l’Innovazione della Regione Veneto (RIS3 Veneto);
- che introducono nuovi prodotti o nuovi servizi per l’impresa e/o innovazione di processi;
- che promuovono lo sviluppo di modelli di business che comportano un minor impatto ambientale o che sono caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale e che promuovono percorsi di eco-innovazione o di eco-design e che introducono innovazioni per una migliore analisi e più efficiente gestione eco-compatibile del servizio offerto o dell’intero ciclo di vita del prodotto;
- che privilegiano il riutilizzo di strutture edilizie esistenti;
- presentati da aziende che possiedono il Rating di Legalità.

I progetti che comportano investimenti produttivi sono vincolati all’obbligo del mantenimento degli investimenti per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo;

Nel sito della Regione Veneto “Bur Regione Veneto” è possibile scaricare, tra le deliberazioni della giunta regionale, il testo completo del bando e tutti gli allegati:

- **Allegato A** "Bando per l'erogazione di contributi alle imprese del settore manifatturiero e dell'artigianato di servizi";
- **Allegato B** "Appendice normativa";
- **Allegato C** "Elenco dei Codici ISTAT ATECO 2007 ammessi ai benefici";
- **Allegato D** "Dichiarazione circa le relazioni intercorrenti tra beneficiario e fornitori";
- **Allegato E** "Dichiarazione circa gli aiuti "De Minimis"" (comprese le istruzioni per la corretta compilazione **Allegato E1** e il modello da utilizzare in caso di imprese controllanti/controllate **Allegato E2**);
- **Allegato F** "Progetto imprenditoriale";
- **Allegato G** "Dichiarazione circa il conseguimento del "rating di legalità"";
- **Allegato H** "Modello di procura";
- **Allegato I** "Dichiarazione circa la non necessità di "Valutazione di Incidenza"";
- **Allegato L** "Dichiarazione circa la sussistenza di un rapporto di coworking";